



SARDEGNA SPEAKS ENGLISH

PREMESSA	2
1. IL PROGRAMMA	4
1.1. LERAGIONI	4
1.2. GLI OBIETTIVI	5
1.3. I DESTINATARI	6
1.4. LELINEE GENERALI	7
1.4.1. Diffusione territoriale	7
1.4.2. Monitoraggio	8
1.4.3. Certificazione	9
1.4.4. Motivazione dei beneficiari	10
1.5. LA GESTIONE DEL PROGRAMMA	11
1.5.1. La Commissione Tecnico-Scientifica	11
1.5.2. I Soggetti Attuatori	12
1.5.3. La comunicazione: sportelli informativi, numero verde e sito Internet	12
2. AZIONI	13
2.1. LINEA DI INTERVENTO 1: INGLESE PERI GIOVANI NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA'	14
2.1.1. Azione 1.1. Progetti sperimentali per l'apprendimento dell'inglese attraverso la metodologia CLIL nelle scuole materne, elementari e secondarie di 1° grado	14
2.1.2. Azione 1.2. Corsi di inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 per le scuole secondarie di 2° grado	15
2.1.3. Azione 1.3. Progetti sperimentali per la realizzazione di programmi radiofonici in inglese a cura degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado	16
2.1.4. Azione 1.4. Corsi intensivi di inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione C1 e corsi intensivi specialistici presso o a cura dei Centri linguistici di Ateneo	16
2.2. LINEA DI INTERVENTO 2: INGLESE PERGLI ADULTI	18
2.2.1. Azione 2.1. Voucher formativi individuali	19
2.2.2. Azione 2.2. Corsi gratuiti di inglese di vario livello destinati ai cittadini adulti	20
2.2.3. Azione 2.3. Corsi gratuiti on-line d'inglese di vario livello, attraverso il portale regionale www.conoscere.it , comprendenti il supporto di tutors per un anno, destinati ai cittadini di tutte le età	21
2.2.4. Azione 2.4. Corsi gratuiti di inglese di vario livello attraverso le televisioni locali destinati ai cittadini di tutte le età	22
TABELLARI ASSUNTIVA	23



SARDEGNA SPEAKS ENGLISH

PREMESSA

La proposta intende dare attuazione al comma 1 dell'art. 16 della Legge regionale n. 4 dell'11 maggio 2006, che autorizza la Regione a realizzare un programma finalizzato alla diffusione della conoscenza della lingua, denominato "Sardegna Speaks English".

Sardegna Speaks English è infatti, insieme agli interventi già avviati o realizzati dalla Regione Sardegna nell'ambito dell'istruzione e dell'alta formazione, fra cui il Programma in corso Master & Back, un tassello del più ampio mosaico di politiche pubbliche a sostegno del rafforzamento delle infrastrutture della conoscenza e degli investimenti per la qualificazione e la riqualificazione delle risorse umane, una delle premesse necessarie allo sviluppo economico dell'Isola e ad una cittadinanza attiva e partecipe anche nella comunità internazionale.

Gli orientamenti comunitari inseriscono le politiche dell'istruzione, della formazione e dell'educazione degli adulti al centro della creazione e della trasmissione delle conoscenze, in quanto elemento determinante delle potenzialità d'innovazione della società. La situazione dei sistemi d'istruzione e formazione europei e le loro debolezze strutturali sottolineano l'urgenza di riforme e interventi che portino le regioni d'Europa a riassorbire i divari accumulati in termini di investimenti nella società della conoscenza rispetto ai *competitor* internazionali, nonché la necessità di perseguire in modo più deciso e continuativo la Strategia di Lisbona.

In linea con gli orientamenti comunitari, l'obiettivo della Regione Sardegna è quello di portare i livelli di istruzione, formazione e competenza della popolazione sarda almeno a quelli medi europei. Il Programma Sardegna Speaks English, per il quale la Regione Autonoma della Sardegna ha stanziato 20 milioni di Euro, si inserisce in questo quadro e punta alla diffusione capillare della lingua e all'innalzamento delle competenze linguistiche dei sardi in maniera generalizzata.

Tale obiettivo strategico richiede necessariamente tempi medio-lunghi e non può prescindere da interventi sistematici e continuativi, destinati alle diverse fasce della popolazione, che impegnino la Regione, anche finanziariamente, per un arco di tempo ben superiore a quello annuale.

Un programma annuale si muove infatti in una prospettiva ridotta rispetto alla portata dell'obiettivo strategico e deve misurarsi con la necessità di individuare non solo i principali interventi possibili, ma quelli che, per destinatari o lunghezza dei percorsi formativi, possano avviarsi, concludersi ed essere valutati in un arco breve di tempo. Un programma solo annuale non consente di soddisfare pienamente le esigenze formative della popolazione adulta, occupata e non, e di intervenire in maniera generalizzata verso il mondo della scuola e dei più giovani. Per contro, è noto che agire sull'infanzia rimane in ogni caso fondamentale, dal momento che tutta la moderna letteratura sulle lingue straniere concorda nel ritenere che l'apprendimento delle lingue sia tanto più efficace quanto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

più giovane è il discente; le raccomandazioni del Gruppo di lavoro del Consiglio europeo di Barcellona suggeriscono anch'esse di intervenire dalla più tenera età.

Occorre perciò porre all'attenzione della Giunta e del Consiglio regionale l'opportunità di dare prosecuzione ad un programma strategico volto a rendere più competitiva la Sardegna supportando la continuità e l'estensione degli interventi con ulteriori risorse finanziarie e con una specifica legge regionale.

Considerato l'attuale arco di tempo annuale, il Programma 2006 Sardegna Speaks English privilegia, dunque necessariamente in questa prima fase, gli interventi realizzabili nel breve e medio periodo ed è riservata da una parte al mondo della scuola e a quello giovanile, su cui si intende agire proprio per rafforzare le competenze di chi si affaccerà nel mondo del lavoro nei prossimi anni, e, dall'altra e in maniera più consistente, a quello degli adulti, le cui esigenze personali e lavorative riguardo all'apprendimento dell'inglese assumono particolare urgenza.

Il Programma, data la complessità di realizzazione, gli utenti potenziali e l'eterogeneità dei livelli di competenza nella lingua inglese della popolazione sarda, individua delle linee di intervento che non possono prescindere da un carattere iniziale di sperimentabilità, indispensabile per valutarne l'impatto e i risultati anche in itinere ed eventualmente per calibrare e riorientare le scelte.

Il Programma può essere dunque modificato e integrato in itinere anche per quanto riguarda l'attuazione delle singole azioni e delle relative dotazioni finanziarie.

Sardegna Speaks English 2006 è il frutto di un'attenta ricognizione condotta dall'Assessorato della Pubblica Istruzione sulle esperienze in materia di didattica e progettazione nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua inglese. Fa riferimento all'elaborazione maturata nell'ambito dei programmi comunitari e nazionali (tra questi ultimi: progetti LIReMar-Lingua inglese: sperimentazione on line nelle scuole della Regione Marche e ALI-CLIL dell'ISSS "Ettore Majorana" di Seriate in Lombardia per l'insegnamento di una materia curriculare in inglese), a quella del British Council, preposto alla divulgazione della lingua e cultura britannica, alle esperienze locali avviate dalle amministrazioni pubbliche e dalle scuole, ed infine alla diffusione degli standard di certificazione previsti dal Consiglio d'Europa e dal Ministero dell'Istruzione.

È, inoltre, il frutto di incontri e consultazioni informali con rappresentanti del mondo della scuola e del lavoro (tra i quali associazioni professionali degli insegnanti di lingue straniere, docenti dei vari ordini di scuola, aziende specializzate in interpretariato, traduzioni e *localisation*, e Assocamereestero), compresi i soggetti coinvolti nella redazione del progetto poi confluito nella proposta di legge presentata dal Consigliere regionale dal Gruppo consiliare dei Riformatori Sardi *La lingua per lo sviluppo della Sardegna. "Sardegna Speaks English"*.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma si articola in due linee principali (giovani e adulti) e in otto azioni attraverso le quali si dispiegano gli interventi rivolti alle diverse fasce della popolazione, accomunati dallo scopo di offrire ai Sardi un'opportunità per migliorare o acquisire uno strumento fondamentale di comunicazione ed accrescere le potenzialità personali e lavorative e di sviluppo della Regione.

Gli elementi fondamentali su cui si incentra il Programma sono:

- la distribuzione nel territorio;
- il monitoraggio;
- la certificazione;
- la motivazione dei partecipanti.

Affinché Sardegna Speaks English abbia il massimo impatto sui potenziali beneficiari, il Programma prevede una campagna di informazione e comunicazione rivolta ai vari segmenti dei target individuati e veicolata anche attraverso i media più diffusi: radio, stampa, televisioni locali e Internet. Fin dall'inizio si prevede, inoltre, di affiancare ad ogni azione un'attività parallela di monitoraggio - essenziale per misurarne l'efficacia e guidarne il progresso nel corso del tempo - il cui coordinamento è affidato ad una Commissione Tecnico-Scientifica.

1. IL PROGRAMMA

1.2. LE RAGIONI

Negli ultimi decenni, la crescita degli scambi commerciali, lo sviluppo del settore turistico e le nuove tecnologie di comunicazione hanno contribuito a rendere sempre meno importanti le barriere fisiche e le distanze tra le diverse aree del mondo. Con l'ampliamento dei mercati, la progressiva globalizzazione dell'economia e l'avvento di Internet si prospettano, anche per la nostra Isola, nuove opportunità e nuove sfide; tra queste quella di acquisire e aggiornare velocemente le competenze, anche quelle di comunicazione, come l'inglese, utile ad accrescere le nostre prospettive di sviluppo sociale ed economico attraverso gli scambi.

Non a caso alcuni recenti esempi significativi di crescita sociale e successo economico vengono da paesi, come l'Irlanda e l'India, che hanno potuto sfruttare le loro "affinità" linguistiche con i principali mercati, o ancora da paesi emergenti a forte vocazione per l'esportazione, come la Corea del Sud, che investono ingenti risorse anche nella formazione linguistica dei lavoratori. Nel 2005, ad esempio, i Coreani hanno speso 3,37 miliardi di dollari per corsi di studio all'estero - il 60% dei quali in paesi anglosassoni (stime della Bank of Korea riportate dal quotidiano *Taipei Times*).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Viceversa in Italia, secondo un recentissimo studio del Censis¹ sulla formazione linguistica, condotto anche attraverso interviste, le competenze linguistiche dei cittadini risultano di tipo "scolastico" per il 50,1% del campione considerato. Nel Sud e nelle Isole la percentuale di cittadini che dichiara di conoscere le lingue a livello scolastico sale al 53%. A livello nazionale il 68% degli intervistati risulta convinto dell'importanza delle lingue per migliorare il proprio successo lavorativo, sia in termini di ricerca del lavoro che di possibilità di carriera. La formazione linguistica risulta raramente fornita dalle imprese italiane: soltanto il 4,6% delle aziende intervistate ha organizzato iniziative in tal senso negli ultimi due anni.

Come è noto, la Commissione europea nel corso degli ultimi 15 anni ha ripetutamente richiamato l'attenzione degli Stati membri sulla necessità della qualificazione e riqualificazione del capitale umano per recuperare i ritardi dello sviluppo e per il raggiungimento dell'obiettivo generale enunciato poi dal Consiglio europeo di Lisbona nel 2000, di una "economia basata sulla conoscenza più dinamica e più competitiva nel mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi posti di lavoro e una maggiore coesione sociale".

Nello specifico è stata più volte sottolineata l'importanza di investire sulle competenze linguistiche dei cittadini. Il Consiglio europeo di Barcellona ha sancito, infatti, nel 2002 la necessità di "insegnare almeno due lingue straniere dalla prima infanzia". Il Gruppo di lavoro istituito dallo stesso Consiglio ritiene che migliorare l'apprendimento delle lingue costituisca una pietra miliare della strategia di Lisbona per costruire in Europa una società basata sulla conoscenza. All'apprendimento delle lingue viene, infatti, riconosciuto un ruolo importante nell'incrementare:

- l'inclusione sociale
- la coesione
- la mobilità
- l'occupazione
- l'efficienza economica.

1.3. GLI OBIETTIVI

L'obiettivo primario del Programma, che si inserisce nel quadro della costruzione o del rafforzamento delle infrastrutture della conoscenza, è di dare alla popolazione della Sardegna un ulteriore strumento di lavoro e di comunicazione: una buona competenza comunicativa nella lingua straniera più diffusa al mondo.

La conoscenza dell'inglese si rivela necessaria non solo a causa della sua diffusione come lingua franca *de facto*, ma anche come mezzo indispensabile nel lavoro e nello studio, come mezzo per

¹ "Let it Fly" (*Learning, Education and Training in the Foreign Languages in Italy*), è una Ricerca-Azione sui fabbisogni di formazione linguistica a fini professionalizzanti e su quelli riconducibili alla educazione e formazione permanente, nonché sulle correlate iniziative ed esperienze che promuovono e sviluppano l'apprendimento di lingue straniere in Italia commissionato e finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. È gestito da un raggruppamento temporaneo d'impresе tra cui il CENSIS, che ha diffuso i primi risultati (alcune indagini sono ancora in corso) in diversi incontri promossi a Bologna, Roma e Padova nei mesi di maggio e giugno 2006. www.letitfly.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

facilitare gli scambi, per utilizzare più agevolmente le reti telematiche - il 90% dei contenuti della *world wide web* è in inglese - e per comunicare con altri paesi e con i visitatori.

La scelta dell'inglese è basata sulla constatazione che questa lingua è ormai un veicolo di comunicazione al servizio della comunità internazionale e prescinde da giudizi di valore sulla cultura dei popoli che la parlano. Non è quindi in contrasto con le azioni di valorizzazione della lingua sarda già intraprese dalla Regione, né con la politica dell'Unione Europea che riconosce dignità a tutte le 20 lingue ufficiali della Comunità e protegge le lingue minoritarie.

Come già sottolineato, un obiettivo di tale vastità comporta necessariamente tempi medio-lunghi e richiede investimenti più ampi; pertanto, il Programma che di seguito viene proposto costituisce una prima fase di un intervento che dovrebbe dispiegarsi in più anni. Sardegna Speaks English si articola in diverse azioni mirate ad obiettivi di breve e medio periodo (formazione linguistica per i lavoratori) e di medio-lungo termine, come sono tipicamente gli investimenti in conoscenza della popolazione più giovane.

1.4. I DESTINATARI

I destinatari delle azioni previste da Sardegna Speaks English sono sia gli studenti di ogni ordine e grado, ma in particolare quelli che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e le Università e che sono più vicini al mondo del lavoro, sia gli adulti, lavoratori e non occupati.

Sulla base della considerazione che ai giovani è affidato il futuro dell'Isola, il programma Sardegna Speaks English prevede azioni sperimentali destinate, oltre che ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, agli studenti universitari, ai neolaureati. In particolare per gli studenti delle scuole dell'obbligo sono previste azioni di sperimentazione dell'apprendimento dell'inglese come lingua veicolare per l'apprendimento di altre discipline.

Nelle scuole secondarie di secondo grado, nel rispetto dell'autonomia scolastica e in raccordo con la Direzione scolastica regionale, si propone un'integrazione dell'offerta formativa con la realizzazione di corsi mirati al conseguimento della certificazione B1 o B2.

Gli studenti universitari potranno usufruire di corsi intensivi di lingua inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione C1 o di corsi intensivi di carattere specialistico presso o a cura dei Centri linguistici d'Ateneo.

Per gli adulti il Programma prevede diverse azioni volte a far acquisire o a rafforzare le competenze linguistiche.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per i lavoratori è prevista l'assegnazione di voucher formativi individuali a sostegno della frequenza di corsi d'inglese presso scuole di lingue di loro scelta, nel rispetto di alcuni requisiti di base come il numero minimo di ore d'apprendimento, la dimensione massima delle classi e le qualificazioni certificate degli insegnanti (sia di madrelingua che non). In questa prima fase è data priorità ai lavoratori dei settori a immediato contatto con il pubblico e con i mercati internazionali, ossia gli operatori del turismo, gli agenti immobiliari, gli addetti alle vendite (esportazione) e al marketing territoriale, ma anche a quelli che lavorano in uffici a contatto diretto con il pubblico, nella pubblica sicurezza e nei servizi di soccorso.

Voucher individuali sono destinati anche alla frequenza di corsi intensivi di richiamo e rafforzamento per gli insegnanti di lingua inglese, per chi abbia già acquisito competenze e non abbia ottenuto una certificazione è previsto un contributo alle spese per poter sostenere gli esami di certificazione.

A tutti i cittadini adulti, compresi quelli in cerca di occupazione che hanno maggiore bisogno di ottenere qualifiche aggiuntive ma non hanno i mezzi per farlo autonomamente, sono destinati corsi d'inglese di vario livello gratuiti da tenersi in ogni zona dell'Isola. Tali corsi per lavoratori e per disoccupati sono di vario livello ed hanno gli stessi requisiti di quelli tenuti dalle scuole di lingue.

I sardi, giovani e adulti, potranno beneficiare inoltre di corsi di inglese diffusi gratuitamente tramite le televisioni locali e tramite Internet.

1.5. LE LINEE GENERALI

Tutte le azioni previste dal progetto Sardegna Speaks English sono caratterizzate da alcuni elementi fondamentali comuni, quali

- la distribuzione capillare nel territorio;
- il monitoraggio;
- il requisito della certificazione per tutti i corsi;
- la selezione dei partecipanti sulla base della loro motivazione personale;
- l'informazione e la comunicazione.

Diffusione territoriale

L'offerta di Sardegna Speaks English deve essere assicurata e diffusa in tutto il territorio della Sardegna al massimo livello possibile e garantire pari opportunità a tutti i cittadini di ogni zona dell'Isola.

Per questa ragione la realizzazione del Programma non può prescindere dal coinvolgimento e dalla collaborazione di molteplici istituzioni, enti ed organismi che operano in Sardegna (Enti locali, scuole, università, agenzie di sviluppo economico e/o territoriale, imprese, ecc.).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare si rivela essenziale il coinvolgimento in ogni territorio degli Enti locali e delle istituzioni scolastiche e universitarie per il contributo che possono dare all'arricchimento delle opportunità linguistiche o per il supporto funzionale, organizzativo e logistico. Le scuole e le biblioteche di ente locale, presenti in gran parte del territorio regionale, sono anche possibili sedi di corsi serali di lingua inglese e punti di accesso per i corsi on-line. Per quanto riguarda le biblioteche, in Sardegna oltre 165 biblioteche sono già dotate di postazioni multimediali collegate ad Internet e il progetto CAPSDA, avviato nell'ambito degli interventi regionali per la società dell'informazione, attiverà a breve altri 95 centri di accesso pubblico a servizi digitali avanzati in ogni zona dell'Isola.

Monitoraggio

Le attività di monitoraggio sono essenziali per seguire lo sviluppo delle azioni del Programma, per misurarne l'impatto e guidarne il progresso nel corso del tempo. Il processo di monitoraggio e l'attuazione delle azioni di Sardegna Speaks English devono procedere di pari passo per assicurare l'ottimizzazione delle attività poste in essere e il loro miglioramento continuo. Tale processo, a partire da ogni singola azione, dovrà costruire degli indicatori sul numero degli iscritti ai corsi, sul numero di coloro che effettivamente portano a termine i corsi e sul numero di certificazioni ottenute divisi per tipologia e livello. L'incrocio e l'analisi di tali dati consentirà di ottenere un'istantanea del livello di competenze di partenza e di quelle raggiunte in seguito al percorso formativo e di compararle alla situazione iniziale e alla performance raggiunta.

L'uso di indicatori quantitativi dovrà essere affiancato dalla rilevazione della *user satisfaction*, eventualmente accompagnata da sessioni di ricerca qualitativa, che consentano di individuare tra gli strumenti adottati quelli meglio rispondenti agli obiettivi iniziali. I risultati delle indagini quantitative e qualitative, insieme ai livelli di competenza acquisiti via via, permettono inoltre di rimodulare gli interventi – o di individuarne nuovi – per gli anni successivi, partendo proprio dalla constatazione della loro efficacia.

La Commissione Tecnico-Scientifica, responsabile del coordinamento e della verifica del monitoraggio delle azioni del programma, ha anche il compito di elaborare le linee guida per la raccolta degli indicatori e di analizzare le rilevazioni quantitative e qualitative.

Certificazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le attività di certificazione della competenza linguistica consente non solo di garantire la qualità dell'insegnamento e i risultati dell'apprendimento, ma anche di valutare in termini misurabili i risultati.

Le certificazioni consistono in esami e test che misurano le quattro abilità di *listening* (comprensione), *reading* (lettura) *writing* (scrittura) e *speaking* (espressione orale). Esistono numerose certificazioni legalmente valide, ma non tutte testano le quattro dimensioni menzionate, né hanno la stessa utilità, il valore delle certificazioni è infatti tanto maggiore quanto più queste sono diffuse e accettate anche a livello internazionale.

Le principali certificazioni internazionali di conoscenza dell'inglese e i livelli di competenza ad esse associati, secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo, formulato dal Consiglio d'Europa sono sintetizzate dalla tabella che segue.

LIVELLO	COMPETENZA	CERTIFICAZIONI ESOL, BEC, CELS	IELTS	TOEIC	TOEFL (iBT)
A1	unico per 7- 12 anni	Cambridge Young Learner English Test	1 – 2	No	No
A2	di base	Key English Test	3	246-380	30 – 42
B1	buona	Preliminary English Test, BEC/CELS Preliminary	3.5 – 4.5	381-540	43 - 61
B2	professionale	First Certificate in English , BEC/CELS Vantage	5 – 6	541-700	62 – 91
C1	ottima (Università)	Certificate in Advanced English, BEC/CELS Higher	6.5 – 7	701-910	92 - 112
C2	quasi bilingue	Certificate of Proficiency	7.5 +	910 +	113+

Fonte: British Council, Wikipedia.

Legenda:

ESOL = English for Speakers of Other Languages;

BEC = Business English Certificate;

CELS = Certificate in English Language Skills;

IELTS = International English Language Testing System;

TOEIC = Test of English for International Communication;

TOEFL = Test of English as a Foreign Language

Nel caso dei TOEIC, TOEFL e IELTS ai diversi livelli di competenza sono associate varie soglie di punteggio piuttosto che diversi esami.

L'incremento del numero di sardi che ottengono un certificato di competenza linguistica di qualsiasi livello tramite Sardegna Speaks English rappresenta dunque potenzialmente il principale obiettivo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

misurabile del Programma. L'utilizzo di indicatori che "fotografano" il livello di conoscenza della lingua inglese della popolazione sarda in maniera chiara e attendibile consente, inoltre, da una parte di monitorare i progressi e fissare nuovi obiettivi del Programma nel corso del tempo, dall'altra anche di comparare la situazione sarda con quella di altri paesi e altre regioni europee.

Inoltre, la certificazione è una verifica degli standard di apprendimento della lingua effettuata da enti terzi e costituisce una competenza spendibile nella ricerca di lavoro, poiché è richiesta da Università e aziende non più solo straniere. Realisticamente, però, il superamento degli esami di certificazione dipende da diversi fattori, come il livello di conoscenza linguistica di partenza, le capacità individuali, e non è semplicemente il risultato automatico del successo o meno del corso d'inglese, soprattutto quando questo rappresenta il primo approccio all'inglese da parte dell'esaminando. La valutazione del programma Sardegna Speaks English, per questi motivi, pur prevedendo per tutti i corsisti l'iscrizione agli esami di certificazione, dovrà tener conto sia del numero e della tipologia di certificati ottenuti, sia del livello di competenze all'accesso, sia ancora del numero di persone che hanno ottenuto attestati di frequenza e dovrà tener conto che le azioni destinate ai bambini e giovanissimi, anche quando sono certificabili, non producono attestati "spendibili"².

Motivazione dei beneficiari

Uno degli aspetti più problematici di buona parte dei progetti realizzati con il sostegno pubblico è costituito dal fatto che spesso un'offerta di benefici indiscriminata, a pioggia, comporta perdita di efficacia. Nel caso di Sardegna Speaks English ciò significa che probabilmente in molti casi un corso di inglese totalmente gratuito, non sostenuto da motivazione personale o professionale o da una non consapevole adesione, potrebbe essere frequentato senza il necessario impegno e sarebbe probabilmente soggetto a un alto "tasso di mortalità".

Un forte tasso di abbandono dei corsi, che è tanto più probabile quanto minore è la motivazione e l'impegno finanziario personale dei corsisti, rischierebbe, inoltre, di avere pesanti conseguenze sull'organizzazione delle strutture e degli enti preposti alla realizzazione dei corsi che, impegnando un numero di insegnanti congruo al numero di alunni iscritti all'inizio del corso, si troverebbero a gestire insegnanti in soprannumero e costi esorbitanti. Alla luce di queste considerazioni è sembrato preferibile agire anche sulla motivazione personale dei beneficiari, non solo attraverso adeguate campagne di promozione e informazione, ma anche prevedendo per alcune azioni una partecipazione ai costi da parte degli adulti frequentanti o beneficiari come segno del proprio impegno personale.

² Gli esami di Cambridge per ragazzi (YLE) possono essere somministrati ai giovani dai 7 ai 12 anni ma sono definiti dallo stesso ente certificatore "un utile primo passo verso gli esami di generale" piuttosto che un diploma riconosciuto internazionalmente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.6. LA GESTIONE DEL PROGRAMMA

L'attuazione del Programma Sardegna Speaks English è affidata ai seguenti soggetti:

- la Commissione Tecnico-Scientifica
- i Soggetti Attuatori.

La Commissione Tecnico-Scientifica

La Commissione Tecnico-Scientifica, sulla base degli indirizzi del Programma, svolge i seguenti compiti:

- individuazione di metodologie didattiche riconosciute e utilizzate a livello internazionale con relativi sussidi didattici per la realizzazione dei corsi dell'Azione 2.2;
- valutazione delle metodologie scientifiche;
- predisposizione di linee guida per l'insegnamento con metodologia CLIL;
- valutazione dei criteri di ammissibilità dei partecipanti e dei requisiti delle scuole di lingue aspiranti a realizzare alcune azioni;
- valutazione delle diverse tipologie di certificazione;
- definizione dei criteri di selezione dei tutor dei corsi on-line;
- coordinamento e verifica del monitoraggio, anche territoriale, delle attività e azioni del Programma;
- valutazione di ogni azione e valutazione complessiva dei risultati ed elaborazione di proposte per migliorarne l'efficacia e l'efficienza;
- predisposizione di un report finale sul Programma.

La Commissione Tecnico-Scientifica, che si avvale di una Segreteria tecnica costituita dai Soggetti Attuatori, è formato da sette membri:

-6 esperti di didattica e di lingua e cultura inglese:

- o due docenti di lingua inglese dei Centri linguistici d'Ateneo delle Università di Cagliari e di Sassari;
- o un esperto del mondo della scuola con specifica esperienza nell'insegnamento della lingua inglese;
- o due esperti delle associazioni professionali degli insegnanti di lingua (LEND - Lingua e Nuova Didattica e ANILS - Associazione Italiana Insegnanti di Lingue Straniere);
- o un rappresentante della divisione linguistica del British Council;

-il Direttore del servizio competente dell' Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Per la programmazione e l'avviamento di ogni azione l'Assessorato si raccorda con le istituzioni e gli enti di competenza, in particolare con le Province e i Comuni anche mediante accordi, scambi e intese con l'Unione Province Sarde (UPS) e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Sardegna).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I Soggetti Attuatori

La Regione, tenuto conto dell'ampiezza e della complessità del Programma, dei molteplici destinatari (singoli cittadini, istituzioni scolastiche, amministrazioni, ecc.), nonché delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione, al fine di assicurare la massima flessibilità e tempestività nella gestione, affida la gestione e l'attuazione ad un Soggetto esterno selezionato attraverso bando pubblico.

Tale Soggetto ha il compito di:

- a) predisporre e gestire i bandi, gli avvisi e la relativa documentazione di tutte le azioni previste dal Programma compresa la redazione delle graduatorie dei beneficiari;
- b) predisporre, realizzare e gestire il piano di comunicazione, in coordinamento con la Presidenza della Regione, e il servizio di Help desk durante tutte le fasi di attuazione del Programma e per le diverse categorie di beneficiari;
- c) predisporre e gestire il monitoraggio sulla base delle linee guida definite dalla Commissione Tecnico-Scientifica e supportare la stessa come Segreteria tecnica;
- d) rendicontare ogni trimestre all'Assessorato della Pubblica Istruzione sulle spese effettuate e redigere rapporti tecnico-amministrativi sullo stato di avanzamento delle attività.

La comunicazione: sportelli informativi, numero verde e sito Internet

Affinché il Programma Sardegna Speaks English abbia il massimo impatto sui potenziali beneficiari un'ampia campagna di comunicazione che utilizzi anche i media più diffusi - telefono, radio, stampa, Internet e televisione locale - si rivela indispensabile.

Le persone, le amministrazioni, gli enti e le istituzioni interessate potranno avere maggiori informazioni sui contenuti e sulle modalità di partecipazione al Programma Sardegna Speaks English anche attraverso un numero verde.

Tutte le informazioni sul Programma saranno inoltre disponibili sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna dedicato all'istruzione www.conoscere.it, che in particolare disporrà delle seguenti funzionalità:

- Catalogo aggiornato delle opportunità suddiviso per tipologia e destinatari
- Servizio informativo per la pubblicizzazione dello stato e degli esiti delle azioni e dei relativi beneficiari
- Servizi di assistenza (informativi, amministrativi, etc.) per i beneficiari durante la realizzazione delle azioni previste dal Programma
- Servizio per la presentazione delle domande di contributo con la possibilità di compilazione della modulistica on line, di invio dei documenti integrativi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per le attività di gestione, comunicazione e monitoraggio si prevede uno stanziamento complessivo di € 690.000.

2. AZIONI

Data la varietà di utenti potenziali e l'eterogeneità dei relativi livelli di competenza dei cittadini nella lingua inglese, il Programma 2006 Sardegna Speaks English prevede due linee di azione principali rivolte alla popolazione giovane delle scuole e delle Università e rivolte agli adulti, articolate in 4 interventi ciascuna.

LINEA D'INTERVENTO 1: INGLESE PER I GIOVANI NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ

Azione 1.1: Progetti sperimentali per l'apprendimento dell'inglese attraverso la metodologia CLIL nelle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

Azione 1.2: Corsi d'inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 destinati agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado

Azione 1.3: Corsi intensivi d'inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione C1, destinati agli studenti universitari o neolaureati e ai candidati del Programma Master & Back e **Corsi intensivi specialistici** destinati agli studenti universitari, presso o a cura dei Centri linguistici d'Ateneo delle Università di Cagliari e Sassari

LINEA D'INTERVENTO 2: PER GLI ADULTI

Azione 2.1: Voucher formativi individuali

- **per la frequenza in Sardegna di corsi d'inglese di tutti i livelli** destinati a lavoratori (categorie a contatto col pubblico)
- **per la frequenza all'estero e in Sardegna di corsi di richiamo e rafforzamento delle competenze linguistiche in inglese**, destinati a docenti di lingua inglese delle scuole sarde
- **per gli esami di certificazione internazionale** destinati ad adulti già in possesso di competenze linguistiche in inglese

Azione 2.2: Corsi gratuiti d'inglese di vario livello da tenersi in Sardegna, destinati a cittadini adulti

Azione 2.3: Corsi gratuiti on line d'inglese di vario livello attraverso il portale regionale www.conoscere.it, comprendenti il supporto di tutor per un anno e destinati ai cittadini di tutte le età



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azione 2.4: Borse di studio per soggiorni e corsi in paesi anglofoni destinati agli studenti meritevoli del quarto e quinto anno delle scuole superiori

I benefici previsti dalle varie azioni, eccettuate le ultime due, non sono cumulabili.

Le azioni sono illustrate con maggiore dettaglio nei paragrafi che seguono, mentre una tabella riassuntiva è allegata in appendice al documento, con l'indicazione della dotazione finanziaria per le singole azioni suscettibile di eventuali adeguamenti che si manifestassero necessari, a seguito del primo monitoraggio del Programma, al fine di garantirne una più efficace attuazione.

2.1. LINEA D'INTERVENTO 1: INGLESE PER I GIOVANI NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA'

2.1.1

Azione 1.1

Progetti sperimentali per l'apprendimento dell' inglese attraverso la metodologia CLL nelle scuole materne, elementari e secondarie di 1° grado

L'Azione è indirizzata alle scuole per l'infanzia, elementari e medie inferiori per la realizzazione di progetti integrativi dell'offerta scolastica volti ad insegnare ai bambini e ai giovanissimi dai 3 ai 13 anni ad usare la lingua inglese.

L'obiettivo è di insegnare l'inglese non come materia fine a sé stessa, ma come lingua veicolare di apprendimento e comunicazione e, quindi, di incentivare le iniziative delle scuole nelle quali il docente d'inglese lavora insieme agli altri docenti per far apprendere alcune discipline o competenze usando l'inglese. Si tratta di un approccio sostenuto anche dalla Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura della Commissione europea denominato CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, ossia apprendimento integrato di contenuti e linguaggio), che prevede l'uso di una lingua straniera come mezzo per l'insegnamento di contenuti disciplinari diversi dalla lingua stessa (www.clilcompendium.com).

La selezione dei progetti sarà effettuata sulla base di linee guida elaborate dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Si prevedono incentivi di premialità alle scuole consorziate, alle iniziative che prevedono l'utilizzo di Internet, così da incrementarne la dimestichezza all'uso nelle scuole fin dalla più tenera età, e a quelle che prevedono l'integrazione dell'insegnamento dell'inglese con laboratori interculturali.

L'Azione sarà raccordata con la Direzione scolastica regionale e con le scuole della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data la natura sperimentale dell'Azione, essa è indirizzata a circa il 10% delle scuole dell'obbligo (corrispondente a circa 140 scuole). I finanziamenti, commisurati all'entità del progetto e al numero degli studenti coinvolti, hanno un limite massimo di € 10.000 per singolo progetto. Lo stanziamento totale previsto per l'Azione è di € 2.800.000.

2.1.2

Azione 1.2

Corsi d'inglese finalizzati alla certificazione B1e B2 per le scuole secondarie di 2° grado

L'insegnamento dell'inglese nelle scuole secondarie di secondo grado prevede attualmente modalità differenti nelle diverse tipologie di scuole: insegnamento intensivo presso gli istituti a indirizzo linguistico, due ore settimanali nel biennio dei licei classici, corso quinquennale nei licei scientifici. Per rafforzare l'offerta formativa dell'inglese rivolta ai giovani della fascia d'età dai 14-18 anni, l'Azione prevede un sostegno per le scuole medie superiori che realizzino progetti di formazione linguistica integrativa affinché i propri studenti superino gli esami certificati di conoscenza della lingua inglese e che permetta loro di raggiungere una certificazione finale di livello intermedio (B1 e B2). Prevede, inoltre, una premialità per gli studenti che la ottengano. Attraverso questa Azione si intende offrire ai giovani la possibilità di:

- conseguire una certificazione linguistica spendibile sul mercato del lavoro;
- aver riconosciuti i crediti linguistici al momento dell'iscrizione universitaria riservando in tal modo un monte ore più alto alle altre attività di studio e consentendo quindi un più agevole completamento degli studi universitari;
- seguire durante il percorso universitario ulteriori corsi di lingua o di livello superiore o dedicati agli ambiti disciplinari di interesse.

L'intervento mira quindi a trasferire un momento formativo che spesso avviene all'Università negli anni della frequenza delle scuole superiori, certificandone i risultati, e sostenendo le scuole perché istituiscano i corsi d'inglese nei modi e nei tempi che ritengano più opportuni, utilizzando risorse aggiuntive a quelle disponibili, come lettori di madrelingua. L'Azione presenta anche vantaggi per gli atenei sardi, giacché consente di liberare risorse attualmente impegnate in corsi a livello elementare.

L'Azione sarà realizzata attraverso un piano concordato con le Province e con la Direzione scolastica regionale e le sue articolazioni territoriali.

L'importo massimo unitario previsto per ogni corso, calcolato sulle remunerazioni lorde di personale docente, amministrativo e collaboratori, necessarie ad un corso di minimo 80 ore da tenersi preferibilmente nelle ore pomeridiane, è pari a € 2.000 per corso. L'importo complessivo per circa 1.000 corsi, da realizzarsi in circa 200 scuole, è pari a € 2.000.000.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In prospettiva ulteriori azioni per le scuole dovranno essere considerate, tra queste quelle relative all'arricchimento dell'offerta formativa con l'insegnamento della lingua inglese come seconda lingua comunitaria nelle scuole secondarie di 2° grado ove non sia presente e al sostegno dei programmi di studio all'estero di durata annuale attraverso borse di studio semigratuite per studenti meritevoli e in disagiate condizioni economiche.

2.1.3

Azione 1.3

Corsi intensivi d'inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione C1 e Corsi specialistici presso o a cura dei Centri linguistici d'Ateneo_

L'azione prevede due tipologie di corsi intensivi, da tenersi presso o a cura dei Centri linguistici d'Ateneo delle Università di Cagliari e Sassari, finalizzati sia a migliorare il livello delle competenze linguistiche, sia a far acquisire una maggiore dimestichezza con la terminologia specialistica nelle varie discipline.

Con la prima tipologia di corsi si mira a facilitare l'ottenimento da parte degli studenti universitari di qualsiasi facoltà della certificazione di livello C1, utile alle iscrizioni di percorsi di specializzazione nelle Università estere, in particolare quelle inglesi ed americane, e talvolta non posseduta dagli studenti che fanno domanda per il programma Master & Back.

Le Università straniere, specie quelle anglosassoni, richiedono agli studenti stranieri che intendono iscriversi ai corsi di alta formazione (Master o Dottorati) la certificazione delle competenze linguistiche (*Certificate in Advanced English* oppure TOEFL con punteggio superiore a 113 o IELTS con punteggio superiore a 6.5). Questo requisito costituisce un ostacolo per molti studenti sardi che non hanno il grado di competenze necessario ad ottenere la certificazione richiesta e necessitano di conseguirla in tempi brevi.

Si prevedono pertanto corsi intensivi della durata non inferiore alle 80 ore concentrata nell'arco di tre mesi. L'intervento è esteso anche ai neolaureati e ai candidati al programma Master & Back, che i requisiti di ammissione previsti dallo stesso programma.

La seconda tipologia di corsi intende fornire, inoltre, agli studenti universitari gli strumenti di sostegno per lo studio e l'approfondimento disciplinare anche attraverso l'utilizzo di letteratura e documentazione scientifica in lingua inglese e per una proficua partecipazione alle attività degli atenei che presuppongano la conoscenza di un inglese di carattere specialistico.

Nell'ambito dei più generali interventi d'internazionalizzazione delle università sarde, alcune facoltà o dipartimenti organizzano seminari o lezioni su varie discipline universitarie, tenuti in lingua inglese da professori universitari di altri atenei anche in qualità di *visiting professor*. Si rende necessario sostenere queste attività e mettere in grado gli studenti di acquisire familiarità con l'inglese "tecnico"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle discipline di loro interesse e anche di confrontarsi con le modalità di insegnamento e di relazione proprie delle principali università internazionali. In pratica, la maggioranza degli studenti non ha gli strumenti linguistici per sfruttare queste opportunità.

L'Azione si propone di sostenere l'attivazione di corsi intensivi destinati agli studenti frequentanti le due università della Sardegna, della durata non inferiore alle 50 ore, impartiti in lingua inglese nell'ambito delle varie discipline.

Per motivare gli studenti alla frequenza di entrambe le tipologie di corsi intensivi, sarà concordato con le Università il riconoscimento di crediti formativi.

L'Azione prevede il contributo alla frequenza di corsi finalizzati alla certificazione TOEFL o IELTS e di corsi specialistici per circa 4.000 studenti e per un costo massimo unitario di € 250 a studente. Lo stanziamento complessivo è di € 1.000.000.

2.2. LINEA DI INTERVENTO 2: INGLESE PER GLI ADULTI

2.2.1

Azione 2.1

Voucher formativi individuali

A) Voucher formativi individuali a lavoratori per la frequenza in Sardegna di corsi d'inglese di tutti i livelli

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere i cittadini sardi che si iscrivono e frequentano corsi di lingua inglese di ogni livello presso le scuole di lingue operanti in Sardegna, mediante l'assegnazione di voucher individuali come contributo alla copertura delle relative spese. È destinato prioritariamente ai lavoratori occupati stabilmente o stagionalmente

- del settore privato in comparti a potenziale contatto con il pubblico straniero: personale degli aeroporti, porti e ferrovie, operatori turistici, agenti immobiliari, operatori del settore alberghiero, ristoratori, tassisti e conducenti, concessionari di licenze per attività balneari, nautiche e ricreative;

- della pubblica amministrazione in posizioni di contatto con il pubblico: per esempio lavoratori degli Uffici Informazioni o Relazioni con il Pubblico, vigili urbani, addetti del settore dei trasporti pubblici, personale ospedaliero e dei servizi di soccorso, personale degli uffici stranieri dell'anagrafe, personale dei musei e delle aree e dei siti archeologici, la cui più puntuale individuazione sarà effettuata in raccordo con le amministrazioni di appartenenza.

Ulteriori categorie di lavoratori potranno essere inserite nel Programma a richiesta.

Le scuole di lingue operanti in Sardegna presso le quali utilizzare i voucher devono possedere i seguenti requisiti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. aver tenuto corsi di lingua straniera, come attività principale, da almeno un anno;
2. utilizzare insegnanti di madrelingua e non, con qualificazioni certificate per l'insegnamento dell'inglese³;
3. organizzazione di corsi d'inglese articolati in almeno sei dei sette livelli internazionalmente standardizzati (principianti e studenti dei livelli da A1 a C2⁴, come indicato nella tabella del paragrafo 1.4.3);
4. offrire corsi con numero minimo di ore/contatto con l'insegnante non inferiore alle 80 annuali;
5. formare classi composte da non più di 12 persone;
6. utilizzare locali adeguati all'insegnamento secondo le vigenti norme di legge;
7. organizzare, per i livelli per i quali ciò è possibile, la possibilità di conseguire adeguata certificazione internazionalmente riconosciuta a fine corso.

Per assicurare la frequenza ai corsi in ogni zona della Sardegna e la partecipazione anche della popolazione delle zone interne o periferiche si prevede di incentivare le scuole che si impegnino ad attivare corsi anche nei centri meno grandi.

Tali corsi potranno avvalersi, mediante appositi accordi, anche di locali e aule delle scuole pubbliche o messe a disposizione dalle amministrazioni locali.

Tutti i corsi, anche quelli al livello più elementare, dovranno essere coerenti con le esigenze professionali dei discenti, riproducendo in aula e nelle esercitazioni le situazioni di lavoro di ogni categoria.

I destinatari degli assegni formativi sono lavoratori con una situazione economica, calcolata con l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), non superiore a 25.000 Euro.

I beneficiari sono selezionati a partire da una graduatoria e hanno diritto ad un voucher, da utilizzarsi a parziale copertura delle spese presso una scuola di lingue di loro scelta.

L'entità dei voucher, a seconda del livello del corso e in rapporto al costo medio totale annuale, è di un importo massimo di € 250 e viene erogato con una prima quota del 50% fino a € 125, dietro presentazione dell'iscrizione e dell'avvenuto versamento di almeno il 10% del costo totale del corso medesimo, e con un saldo finale alla presentazione del certificato di frequenza (almeno l'80% del corso), documentazione del costo totale e autocertificazione del singolo partecipante.

Gli stanziamenti riservati all'Azione ammontano a € 1.000.000 e si stima che possano soddisfare le richieste di circa 4.000 persone.

³ le certificazioni per gli insegnanti di madrelingua sono molteplici e di diffusione variabile – le più conosciute sono CELTA (Certificate in English language Teaching for Adults), CELTY (Certificate in English language Teaching for Young learners), DELTA (Diploma in English language Teaching for Adults), TESL (Teachers of English as a Second Language), TESOL (Teachers of English to Speakers of Other Languages) e RELSA (Recognised Language Schools Association), TEFLA (Teaching of English as Foreign Language to Adults); per gli insegnanti non di madrelingua, in assenza delle sopracitate certificazioni, sono richiesti i titoli previsti dalla normativa vigente.

⁴ la tabella non comprende i principianti perché fa riferimento alle competenze linguistiche certificabili, il cui livello più elementare richiede almeno 180 ore di insegnamento. I principianti sono, per definizione, gli studenti che si apprestano ad imparare la lingua avendo alle spalle poche o nessuna ora di insegnamento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

B) Voucher formativi individuali per la frequenza all'estero e in Sardegna di corsi intensivi di richiamo o rafforzamento, destinati ai docenti di lingua inglese delle scuole sarde

L'intervento ha l'obiettivo di contribuire all'aggiornamento degli insegnanti di lingua inglese, che lavorino nelle scuole della Sardegna di ogni ordine e grado, attraverso il sostegno alla frequenza di corsi intensivi di richiamo o di rinforzo di almeno due settimane presso scuole certificate in paesi la cui prima lingua sia l'inglese o presso scuole operanti in Sardegna, sulla base di progetti formativi predisposti dalle associazioni professionali riconosciute dei docenti di lingue e concordati con la Direzione scolastica regionale.

I voucher per l'estero sono assegnati sulla base di una graduatoria; i voucher per i corsi da tenersi in Sardegna sulla base di una selezione dei progetti a cura della Commissione Tecnico-Scientifica. Sono erogati dietro la presentazione di un attestato di frequenza rilasciato da scuola certificata per i corsi all'estero e dalla Direzione scolastica regionale per i corsi che si svolgano in Sardegna e sono dell'importo unitario massimo di € 500 a persona. All'intervento sono destinati € 800.000 per un totale di circa 2.000 beneficiari. Il costo del viaggio per la frequenza dei corsi intensivi all'estero non è compreso nell'importo del voucher.

C) Voucher formativi individuali per gli esami di certificazione internazionale destinati ad adulti in possesso di competenze linguistiche in inglese

Questo intervento mira ad incentivare l'ottenimento della certificazione delle competenze linguistiche da parte di enti terzi per i cittadini sardi che già conoscono l'inglese, a partire dal livello B1. Si prevede un contributo a copertura della spesa per sostenere l'esame di accertamento di competenza linguistica riconosciuto internazionalmente presso enti abilitati al rilascio di tali certificazioni, mediante assegni individuali.

Considerato il costo medio di tali esami, l'entità del voucher individuale è di importo non superiore a € 250. All'intervento, da realizzarsi a cura delle Amministrazioni Provinciali, è destinata complessivamente la somma di € 1.000.000 per circa 4.500 beneficiari, tra i quali verrà data priorità a coloro che intendano conseguire la certificazione di competenze linguistiche per partecipare al programma regionale Master & Back e che abbiano i requisiti indicati dallo stesso programma.

2.2.2.

Azione 2.2

Corsi gratuiti d'inglese di vario livello da tenersi in Sardegna destinati a cittadini adulti

L'Azione ha l'obiettivo di far acquisire o rafforzare le competenze linguistiche dei cittadini adulti, specie di quelli che non conoscono l'inglese o ne hanno una conoscenza elementare o di tipo scolastico. E' destinata a lavoratori, prioritariamente quelli appartenenti alle categorie indicate



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nell'Azione 2.1 A, e a persone senza occupazione interessate ad acquisire competenze aggiuntive e titoli spendibili nel mercato del lavoro.

Prevede la realizzazione di corsi di vario livello da tenersi in ogni zona del territorio, finalizzati, a seguito dell'accertamento delle competenze in ingresso, all'ottenimento delle certificazioni fino al livello B1. Nel rispetto delle competenze degli Enti locali in materia di formazione degli adulti, sono organizzati con le Province, d'intesa con i Comuni, in raccordo con i Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta e le istituzioni scolastiche.

Per garantire uniformità su tutto il territorio, sono predisposti sulla base di apposite linee guida elaborate dalla Commissione Tecnico-Scientifica concernenti l'individuazione di modalità e metodologie didattiche standardizzate, riconosciute e utilizzate a livello internazionale, e dei relativi sussidi didattici. Si svolgono, compatibilmente con le esigenze lavorative dei partecipanti, prioritariamente in orario pomeridiano ed extrascolastico e, previa accordi con le istituzioni scolastiche, presso le scuole di ogni ordine e grado e i centri informa-giovani, presenti in alcuni tra i principali comuni. La partecipazione ai corsi avviene mediante la selezione dei partecipanti con apposite graduatorie.

I corsi, gratuiti, hanno gli stessi requisiti qualitativi indicati per l'intervento 2.1A (paragrafo 2.2.1) specie riguardo alla certificazione degli insegnanti, al numero minimo di ore, alla dimensioni delle classi.

L'importo massimo unitario previsto è di € 6.000 per corso (costi lordi di un corso di almeno 80 ore più i libri di testo) per oltre 1.650 corsi (circa il 50% destinati ai lavoratori e circa il 50% ai disoccupati) per un target stimato di circa 20.000 persone. Lo stanziamento totale per questa Azione è di € 10.000.000.

2.2.3

Azione 2.3

Corsi gratuiti on line d'inglese di vario livello, attraverso il portale regionale www.conoscere.it, con supporto di tutor per un anno, destinati ai cittadini di tutte le età

L'Azione ha l'obiettivo di fornire ai cittadini di tutte le età corsi gratuiti on line d'inglese di vario livello, comprendenti il supporto di tutor per un anno. Per coloro che non posseggono computer e una connessione Internet a casa, è possibile seguire i corsi di lingua on line presso le biblioteche pubbliche della Sardegna.

L'Azione utilizza il vantaggio delle soluzioni di *e-learning* e della possibilità per i cittadini che vogliano apprendere l'inglese *on-line* nei momenti ritenuti più opportuni, con maggiori opportunità di conciliare i vari impegni quotidiani, di famiglia, di studio e di lavoro, riducendo tempi e costi di spostamento verso la sede in cui si svolgono i corsi. Da maggio del 2005 e fino alla fine del 2007 la Regione rende già disponibili in rete, all'interno del sito dedicato all'istruzione www.conoscere.it,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

diversi corsi *on-line* per apprendere le lingue straniere, tra le quali la più richiesta è proprio quella inglese, con un numero di accessi mensili tra 500 e 750, che è oltre dieci volte superiore agli accessi medi per le altre lingue.

Per superare i limiti dei corsi on-line totalmente autogestiti, segnalati anche di recente dal rapporto *Federcomin* sull'*e-learning* in Italia, e che spesso hanno alti tassi di abbandono, l'Azione prevede di ottimizzare l'investimento regionale già effettuato con la messa a disposizione dei corsi on line sul portale *Conoscere* rafforzando da una parte l'assistenza e il supporto all'apprendimento con 20 tutor, aggiuntivi ai 5 già presenti, dall'altra estendendo le licenze ad un numero illimitato di utenti contemporanei. I criteri di selezione dei tutor sono definiti dalla Commissione Tecnico-Scientifica. Per ogni tutor è previsto uno stanziamento di circa € 25.000 per un anno, per l'estensione delle licenze d'uso € 25.000 per un totale complessivo di € 525.000.

2.2.4

Azione 2.4

Borse di studio per soggiorni e corsi in paesi anglofoni

L'Azione tende a istituire un numero considerevole di borse di studio a favore di giovani particolarmente meritevoli che frequentano il quarto e quinto anno delle scuole superiori; le borse, avente una durata massima di 12 mesi, sono finalizzate al finanziamento di soggiorni e/o di corsi di inglese in paesi anglofoni.

All'Azione, realizzata dalle Amministrazioni Provinciali, è destinata la somma complessiva di € 325.000 per un target stimato di circa 50 studenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TABELLA RIASSUNTIVA

LINEA D'INTERVENTO 1 INGLESE PER I GIOVANI NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITA'		
	Percentual e sul totale	Importo per Azione
SCUOLE PER L'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO		
1.1. Progetti sperimentali per l'apprendimento dell'inglese attraverso la metodologia CLIL <u>destinatari</u> : scuole materne, elementari e secondarie di primo grado <u>importo unitario</u> : fino a € 10.000 per scuola <u>stime target</u> : circa 140 scuole (circa 10% delle scuole)	14%	€ 2.800.000
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO		
1.2 Corsi d'inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 <u>destinatari</u> : scuole secondarie di 2° grado <u>importo unitario</u> : fino a € 2.700 per corso <u>stime target</u> : circa 1.000 corsi per circa 200 scuole secondarie di 2° grado	10%	€ 2.000.000
UNIVERSITÀ'		
1.3 Corsi intensivi d'inglese finalizzati alla certificazione C1 e corsi d'inglese specialistici presso o a cura dei Centri linguistici d'Ateneo <u>destinatari</u> : studenti, neolaureati e candidati del Programma Master & Back (certificazione C1) e studenti universitari (specialistici) <u>importo unitario</u> : fino a € 250 per studente <u>stime target</u> : circa 4.000 studenti	5%	€ 1.000.000
TOTALE LINEA D'INTERVENTO 1	29%	€ 5.800.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LINEA D'INTERVENTO 2 INGLESE PER ADULTI		
	Percentual sul totale	Importo per Azione
2.1 VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI		
A) per la frequenza di corsi d'inglese a tutti i livelli in Sardegna <u>destinatari</u> : lavoratori (priorità categorie a contatto con il pubblico) <u>importo unitario</u> : fino a € 250 a persona <u>stime target</u> : circa 4.000 persone	5%	€ 1.000.000
B) per la frequenza all'estero e in Sardegna di corsi di richiamo e rafforzamento delle competenze linguistiche in inglese <u>destinatari</u> : docenti di lingua inglese <u>importo unitario</u> : fino a € 500 a persona <u>stime target</u> : circa 2.000 persone	4%	€ 800.000
C) per gli esami di certificazione internazionale <u>destinatari</u> : adulti già in possesso di competenze linguistiche <u>importo unitario</u> : fino a € 250 a persona <u>stime target</u> : circa 4.000 persone	5 %	€ 1.000.000
2.2. Corsi gratuiti d'inglese di vario livello da tenersi in Sardegna presso le scuole o centri informa-giovani <u>destinatari</u> : tutti i cittadini adulti <u>importo unitario</u> : fino a € 6.000 per corso <u>stime target</u> : circa 20.000 persone (circa 1.650 corsi)	50%	€ 10.000.000
2.3 Corsi gratuiti on line d'inglese di vario livello attraverso il portale www.conoscere.it comprendenti l'utilizzo di tutor per un anno <u>destinatari</u> : tutti i cittadini <u>importo unitario annuale tutor</u> : € 25.000 (20 tutor) <u>importo licenze</u> : € 25.000	2,63%	€ 525.000
2.4 Borse di studio per soggiorni e corsi in paesi anglofoni <u>destinatari</u> : studenti meritevoli del quarto e quinto anno delle scuole superiori <u>importo stimato per studente</u> : max circa € 10.000 (dipende dalla durata dei corsi e di soggiorni)	1,62%	€ 325.000
TOTALE LINEA D'INTERVENTO 2	68,25%	€ 13.650.000
GESTIONE		
1. Commissione Tecnico-Scientifica 2. Gestore del Programma gestione delle azioni helpdesk numero verde monitoraggio		€ 160.000 € 390.000 (€ 130.000) (€ 90.000) (€ 170.000)
TOTALE GESTIONE	2,75%	€ 550.000
TOTALE GENERALE	100%	€ 20.000.000